

# La crisi non ferma i giovani: nascono nuove aziende

Grazie a Bergamo Formazione e al suo "incubatore d'impresa" chi vuole mettersi in proprio ha un'opportunità

— BERGAMO —

**METTERSI IN PROPRIO**, sfruttando proprio la crisi per lanciare sul mercato idee imprenditoriali innovative, intercettando nuove clientele. A Bergamo c'è voglia di fare impresa. E sono sempre più i giovani che danno vita ad aziende nei settori che, più di altri, oggi "tirano": benessere, energie rinnovabili, comunicazione, formazione, turismo. A dispetto del numero, sono 17 le giovani imprese che negli ultimi due anni, con il supporto di Bergamo Formazione, azienda della Camera di Commercio, hanno preso vita grazie al cosiddetto "incubatore di impresa". Fucina di talenti e di nuove idee imprenditoriali, l'incubatore dal 2001 a 2011 ha messo sul mercato 70 nuove aziende e ha selezionato 100 idee imprenditoriali. Variegatissimi i settori: si va dall'editoria, con la rivista mensile "Bergamo Sostenibile", vera novità del panorama editoriale bergamasco (30 mila copie, una periodicità già mensile e un'idea di sbarcare anche in altre città lombarde), al progetto, rivoluzionario per Bergamo, chiamato "Help Mum", servizi per mamme in dolce attesa e neo mamme, che vanno dal cambio pannolino all'allattamento all'accudimento

del bimbo conciliato con la ricollocazione lavorativa delle lavoratrici madri e alla possibilità di fare yoga o shiatsu metre una tata accudisce il bimbo. E poi "Riparot", società che sposa il web con la necessità di reperire idraulici, elettricisti e artigiani. O ancora, "Wineamore", che offre la carta digitale dei vini. Sottolinea Marco Rossi, titolare di Green Solution ed editore di "Bergamo Sostenibile": «Questo successo editoriale è nato proprio grazie all'incubatore che permette anche di fare rete con altre neo

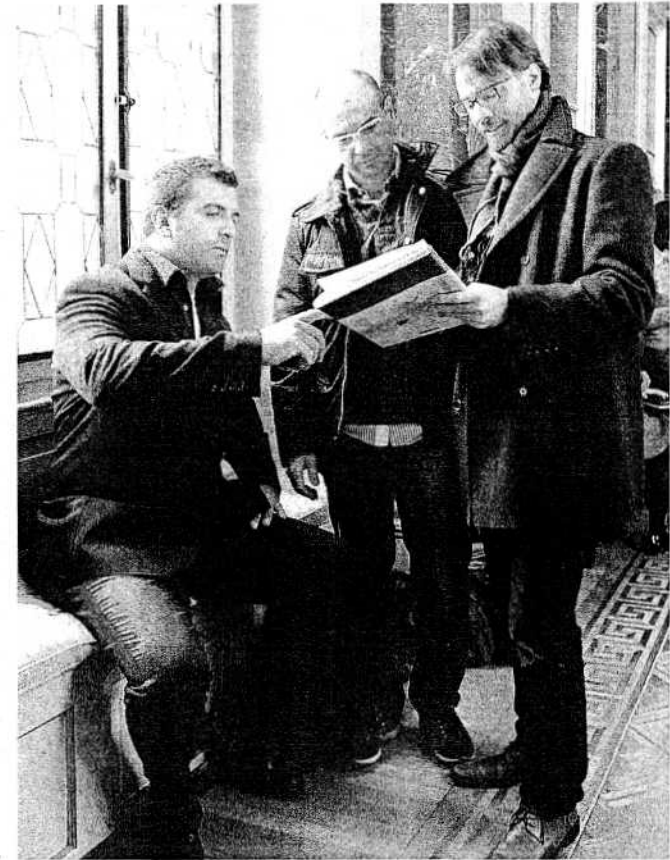
**IDEE VINCENTI**

**Settori in crescita: benessere, energie verdi, formazione, comunicazione e turismo**

imprese. Viviamo in open space, ci scambiamo idee e così, unendo le mie conoscenze in campo tipografico e nella certificazione ambientale con quelle di Promoeventi, azienda diretta da Diego Moratti, altro imprenditore "incubato", è nato "Bergamo sostenibile". Cristina Laganà, 33 anni, di Bergamo, "bussineswoman", lavora per una importante multinazionale americana ma il suo futuro prossimo è da imprenditrice: «Insieme

ad altri 5 soci daremo vita a un società che vuole portare nei centri commerciali, nelle vie e nei luoghi di aggregazione, spazi dove conciliare il tempo della famiglia con il tempo del lavoro». Cristina aveva valutato anche la cooperativa, ma ha preferito l'impresa, «più libera da vincoli, più indirizzata verso utile». Giorgio Colombari, di Gorle, ha 24 anni: «Sono diplomato al liceo linguistico - dice - ed ho fatto già diversi lavori da dipendente. Scaduti i contratti a termine, ci siamo detti con il mio futuro socio: perché non mettersi in proprio? Grazie all'incubatore, è così nata "Pixspeak", che dà consulenze nella grafica e nella pubblicità e che oggi si arricchisce di Webii, un'agenzia di web design on line». Vanta invece un titolo da ingegnere aerospaziale Fabio Riva, 35 anni, di Lurano, che dopo 7 anni di lavoro dipendente ha creato grazie all'incubatore, "Riparot": «Siamo consci delle difficoltà, ma bisogna buttarsi se ci si vuole aprire al mercato». Sulla stessa linea Fabio Ambrosi, di Ponteranica, dottore forestale, 28 anni e un lungo curriculum lavorativo (ha fatto anche il boscaiolo): insieme ad altri tre soci ha creato "Fotovoltaic solar garden", che ha già creato impianti da 300 kilowatt in due anni.

Giuseppe Purcaro



**BANDO**  
Scade il 9 dicembre il nuovo bando per chi vuole accedere nel 2012 all'Incubatore d'impresa di Bergamo Formazione. I selezionati opereranno nel nuovo Centro Formativo per la Creazione d'Impresa, a Brembate Sopra, utilizzando servizi gratuiti (uffici, spazio web, assistenza e consulenza) ed a pagamento (fotocopiatrice e telefoni). Nelle foto a sinistra alcuni giovani imprenditori cresciuti grazie all'Incubatore (De Pascale)

**HANNO DETTO:**



**MARCO ROSSI**  
«L'incubatore permette di fare rete con altre neo imprese. Ci scambiamo idee»



**GIORGIO COLOMBARI**  
«Scaduti i contratti a termine, mi sono detto: perché non mettersi in proprio?»



**FABIO RIVA**  
«Siamo consci delle difficoltà, ma bisogna buttarsi se ci si vuole aprire al mercato»



**CRISTINA LAGANÀ**  
«Avevo valutato anche la cooperativa, ma l'impresa è più libera da vincoli»